



Ente Foreste della Sardegna



per ogni bambino











Descrizione dell'iniziativa

Fra i compiti istituzionali dell'Ente Foreste della Sardegna vi è anche quello dell'educazione ambientale. Nell'ambito delle iniziative condotte in questo campo, un ruolo primario viene riconosciuto al mondo scolastico ed in particolare alle scuole dei primi gradi d'istruzione.

Per la conclusione dell'anno scolastico in corso, l'amministrazione regionale e l'EFS offrono ad ogni alunno delle scuole elementari una piantina della flora sarda da mettere a dimora dove ognuno ha possibilità: in vaso, in giardino, in campagna.

Ogni pianta è accompagnata dalla presente guida che riporta in modo semplice e sintetico alcune informazioni sulle piante stesse.

Specie distribuite

- 1. Elicriso Helichrysum italicum (Roth) G. Don
- 2. Mirto Myrtus communis L.
- 3. Corbezzolo Arbutus unedo L.
- 4. Leccio Quercus ilex L.
- 5. Sughera Quercus suber L.
- 6. Agrifoglio *Ilex aquifolium* L.

Contenuti delle schede

Nome scientifico, nome italiano, nome sardo Descrizione Foto Distribuzione in Italia Origine

Helichrysum italicum (Roth) G. Don Elicriso

Erva de Santu Juvanne, Erva (Vrore) 'e Santa Maria, Uscratina, etc.

Descrizione: L'Elicriso è un piccolo e profumato cespuglio, di colore grigio cenerino, che produce, fra aprile e luglio, dei fiori gialli riuniti a formare dei piccoli mazzolini.

Dove vive: Questa pianta si adatta a tutti i tipi di suolo e vive bene a diverse quote ed in siti aridi purché in pieno sole.

Curiosità: Il nome sardo deriva dalla credenza popolare che su questa pianta la Madonna avesse steso i panni di Gesù, fatto dal quale deriverebbe il gradevole profumo della pianta.

Elicriso



Distribuzione in Italia



0

Provenienza: vivai Ente Foreste

Modalità di coltivazione

Luce: piena luce

Acqua: una volta la settimana

Terreno: qualunque tipo, anche roccioso

Myrtus communis L. Mirto

Murta, Multa, Muta, Murtizzu.

Descrizione: Il Mirto è un arbusto o un piccolo alberello sempreverde. Tra maggio e giugno questa pianta produce dei fiori bianchi o rosati molto profumati mentre in autunno si ha la maturazione dei frutti, rappresentati da delle bacche di colore nero-bluastro o, più raramente, bianco.

Dove vive: Questa pianta vive bene in zone riparate dai venti e con clima mite, si adatta a tutti i tipi di suolo.

Curiosità: Il mirto è utilizzato sin dai tempi più antichi come pianta ornamentale, per aromatizzare le pietanze e per produrre profumi e liquori.

Mirto



Distribuzione in Italia





Provenienza: vivai Ente Foreste

Modalità di coltivazione

Luce: piena luce

Acqua: una- due volte la settimana

Terreno: tutti i tipi

Arbutus unedo L. Corbezzolo

Lidone, Lioni, Olioni, Ghilisoni, Oioi.

Descrizione: Il corbezzolo è un arbusto, talvolta un albero, sempreverde, con foglie verde scure e lucide nella parte superiore e verde chiare in quella inferiore. La fioritura avviene in autunno, i fiori sono bianchi o bianco rosei, hanno una caratteristica forma a botticella e sono riuniti in grappoli. Più o meno contemporaneamente maturano le grandi bacche di colore rosso-aranciato e commestibili.

Dove vive: Questa pianta è un importante componente della macchia, vive dal livello del mare sino ai 700-1000 metri preferibilmente su suoli di origine granitica.

Curiosità: Le api che frequentano il corbezzolo producono un ricercato miele dal gusto amaro.

Corbezzolo



Distribuzione in Italia





Provenienza: vivai Ente Foreste

Modalità di coltivazione

Luce: pieno sole

Acqua: una-due volte la settimana

Terreno: tutti i tipi



Quercus ilex L. Leccio

Elike, Elighe, Eligi, Ilixi, Ivixi.

Descrizione: Il leccio è uno dei principali alberi presenti nei boschi della Sardegna, esso può raggiungere anche i 30 m di altezza e i 2 metri di diametro. Le foglie sono scure e lucide sul lato superiore e verde grigio in quello inferiore. I fiori sono piccoli e poco vistosi e compaiono in primavera. In autunno si ha la maturazione delle ghiande, ricoperte alla base da un cappuccio squamoso detto cupola.

Dove vive: È una pianta che si adatta bene a tutti i tipi di terreno ad eccezione di quelli troppo argillosi e umidi. Sopporta bene il caldo, l'aridità ed il freddo.

Curiosità: Le ghiande del leccio venivano utilizzate in passato per preparare una bevanda simile al caffè.

Il Leccio



Distribuzione in Italia



Provenienza:

vivai Ente Foreste

Modalità di coltivazione

Luce: pieno sole

Acqua: una volta alla settimana

Terreno: tutti i tipi





Quercus suber L. Sughera

Suelzu, Suerzu, Suera, Suberju.

Descrizione: La quercia da sughero è un albero sempreverde, che può raggiungere i 15 metri di altezza, caratterizzato da una spessa corteccia. Ha foglie coriacee e fiori poco vistosi che compaiono in primavera. Nel periodo autunnale maturano le ghiande, coperte alla base da un cappuccio, con squame di forma variabile, detto cupola.

Dove vive: Questa pianta vive in zone con clima mite, discreta piovosità, terreni profondi e freschi derivanti dal disfacimento di graniti, scisti e trachiti.

Curiosità: il prodotto principale che si ricava da questa pianta è il sughero che viene utilizzato per produrre tappi, isolanti, calzature, etc.

La Sughera



Distribuzione in Italia





vivai Ente Foreste

Modalità di coltivazione

Luce: pieno sole

Acqua: una volta la settimana

Terreno: non calcareo





Ilex aquifolium L. Agrifoglio

Alasiu, Kostiu, Olostiu, Golostri, Olostriu.

Descrizione: L'agrifoglio è un albero sempreverde con foglie coriacee di colore verde brillante spesso spinose sui margini. Tra maggio e giugno sbocciano sulla pianta dei bei fiori di colore bianco-rosa. Nei mesi freddi maturano le bacche che sono di colore rosso vivo.

Dove vive: In Sardegna questa specie vive bene nelle zone montane sino ai 1500 metri di quota, in zone piovose e con terreni freschi, profondi e fertili

Curiosità: l'agrifoglio è una pianta che cresce lentamente e che vive a lungo. Per la sua bellezza è molto usata per ornare parchi e giardini.



L'Agrifoglio



Distribuzione in Italia



Provenienza: vivai Ente Foreste

Modalità di coltivazione

Luce: mezzombra

Acqua: una-due volte la settimana

Terreno: ricco di humus





www.sardegnaforeste.it

